

N. 40 del 26 settembre 2006

**OGGETTO: VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI
SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000**

Introduce l'argomento il Sindaco che passa la parola all'Assessore al Bilancio, Sisto Bravo, che richiama la relazione agli atti; propone di darla per letta e chiede se vi sono richieste di chiarimenti.

Il Cons. Boer osserva di avere delle domande da porre e viene concordato con l'Ass. Bravo che le richieste di chiarimento verranno fatte programma per programma.

Interviene quindi sui seguenti programmi:

Programma 1: evidenzia che vi è lo stanziamento di € 1.250,00.= per acquisto mobile libreria per la sala Giunta; ritiene tale scelta non molto appropriata, viste le ristrettezze e i tanti problemi che vi sono.

Ass. Bravo: afferma che in sala giunta non c'è più posto dove mettere le carte e che serve un armadio.

Programma 4: relativamente al servizio trasporto scolastico Negrizia – Ponte di Piave – chiede se c'è stato un aumento degli utenti e quante persone utilizzano questa linea.

Ass.re De Bianchi: osserva che sostanzialmente non c'è stato incremento, non sono tanti i ragazzi però il servizio rimane così com'è.

Il Cons. Boer osserva, altresì, a proposito dei proventi della variante urbanistica di Levada, dirottati sulla scuola elementare del Capoluogo, che sarebbe stato più opportuno utilizzarli a Levada per fare la palestra e non optare per la palestrina.

Programma 5: si dichiara d'accordo con quanto fatto dall'Amministrazione in occasione del ventennale della morte dello scrittore Parise; ricorda, altresì, che anche la precedente Amministrazione relativamente allo scrittore, aveva fatto varie iniziative ed attività; precisa inoltre che varie richieste di contributo regionale e provinciale per ulteriore attività non sono state a suo tempo soddisfatte; auspica che vi siano comunque altri momenti culturali, altre attività e che non esista solo Parise.

Ass.re Rorato: ricorda che gli interventi strutturali su Casa Parise sono stati fatti da questa Amministrazione, anche se la precedente aveva fatto alcune cose; evidenzia che le iniziative attuate non si fermano qua; ricorda la stampa del libro sull'Abbazia di Busco, il libro fotografico sull'alluvione; la mostra fotografica; osserva che l'iniziativa relativa a Parise è stata apprezzata anche in Regione; precisa che nella Casa Parise verrebbero collocate le opere degli scrittori veneti in modo che le loro opere costituiscano una biblioteca del 900; auspica che tale

progetto venga finanziato dalla Regione che, comunque, la Casa Parise non verrebbe svuotata spostando la biblioteca comunale ma valorizzata secondo le intenzioni di chi l'ha donata.

Programma 6: relativamente alla manutenzione degli impianti sportivi, chiede a che punto sono i versamenti dovuti dalle società sportive.

Ass. Bravo: precisa che la società calcio è a posto con il pagamento, mentre il baseball ha difficoltà e che quindi si vedrà se rinunciare alla quota prevista.

Cons. Boer: chiede chi sponsorizza il calcio e con quanti soldi.

Ass.re Bravo: precisa che la sponsorizzazione è di 10.000 euro e vengono ripartiti a seconda del numero di partecipanti delle varie squadre.

Sindaco: evidenzia che lo sponsor è quello di sempre, vale a dire la ditta Stefanel, che sta osservando una sorta di impegno morale verso il Paese, l'unica che ha risposto all'invito fatto dall'Amministrazione alle varie aziende presenti nel Comune.

Programma 8: relativamente agli interventi in agricoltura, riferisce di malumori per come sono stati fatti, chiede se sono stati concordati con il Consorzio di Bonifica.

Ass.re Baccichetto: precisa che gli interventi fatti sono stati di due tipi: uno fatto direttamente dal Consorzio per quanto riguarda la manutenzione e pulizia dei fossi, ed uno dal Comune che ha sistemato tutte le strettoie esistenti sui fossi, determinate dagli attraversamenti sui fossi realizzati dai privati che ostacolavano il regolare deflusso delle acque; precisa che gli interventi sono stati fatti su disposizione del Consorzio.

Cons. Boer: chiede a chi vanno richieste eventuali danni subiti dai proprietari.

Ass.re Baccichetto: precisa che con l'esecuzione dei lavori, non vi sono stati danni, che si sono invece risolti problemi di cattiva manutenzione ed abusi fatti nel tempo con piantumazioni varie a ridosso dei canali che impedivano il regolare deflusso delle acque.

Ass.re De Bianchi: evidenzia che vi erano varie opere realizzate nel tempo che ostacolavano il regolare deflusso delle acque, e che tali situazioni, come ad esempio vari ponti abusivi, sono state riconosciute dagli stessi interessati.

Programma 8: chiede se con i lavori della pubblica illuminazione, si procede anche con quelli programmati dalla precedente Amministrazione.

Ass.re Baccichetto: evidenzia che si sta procedendo con l'installazione dei pali secondo il programma ricordato dal Cons. Boer

Programma 10: per quanto riguarda i lavori che vengono eseguiti nella Casa di Riposo, chiede se i lavori li fa ancora la Cooperativa

che gestisce la struttura, riconoscendo quindi che questo è il sistema più veloce per attuarli o vi sono altre modalità.

Ass. Baccichetto: osserva che i lavori più semplici si fanno fare alla Cooperativa, mentre per quelli più complessi e più costosi, il Comune chiede più preventivi per poter valutare a chi affidarne l'esecuzione.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che la spesa di 50.000 euro prevista non è proprio una bazzecola; ritiene che se si tratta di interventi consistenti, deve essere il Comune a valutare la necessità e la spesa dei lavori da fare; ricorda quindi, per quanto riguarda i lavori di installazione punti luce sparsi, di avere richiesto un intervento su Via Croce a Negrisia ma non è stato fatto niente, ricorda altresì di aver richiesto in conto dei lavori di arredo urbano anche un intervento per Via Del Chilo a Negrisia.

Cons. Roma: chiede se relativamente alla carta del suolo agricolo è stato fatto qualcosa;

Ass.re Baccichetto: riprendendo le osservazioni in merito all'esecuzione dei lavori della Casa di Riposo precisa che lo stanziamento di 50.000 euro è complessivo e si riferisce a tutti i lavori; che pertanto si tratta di valutare le urgenze che vi sono e che il Comune esercita comunque un controllo su quelle che sono le effettive necessità.

Ass.re De Bianchi: precisa che per quanto riguarda i punti luce sparsi, saranno sistemati quanto prima, reperite le risorse necessarie; per quanto riguarda la carta del suolo agricolo, osserva che si sta andando avanti, che vi è stato anche il contributo della cantina sociale, che si auspicano ulteriori contributi per poter fare ulteriori campionamenti in modo da poter razionalizzare l'uso dei fertilizzanti, osserva che si vogliono coinvolgere anche le Associazioni di categoria per avere uno strumento utile e che comunque la spesa è modesta.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede a che punto si è con la Casa di Riposo.

Sindaco: ricorda che in estate vi è stato un incontro in Regione con l'Arch. Canini per fare il punto della situazione; che attualmente si è fermi e che comunque non vi sono problemi per ottenere la proroga dell'autorizzazione al funzionamento della struttura che scade a novembre a seguito anche delle assicurazioni fornite dal Dott. Dal Ben.

Udito l'ampio dibattito anziriportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'art.193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dispone che almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dia atto del permanere degli equilibri generali

del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottati contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adottati tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

Per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli articoli 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, è necessario adottare, contestualmente, in attesa di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione.

In ordine alle disposizioni di cui all'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, si dà atto che dalla ricognizione effettuata sullo stato di attuazione dei programmi approvati risulta che gli stessi sono in fase di realizzazione.

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione di bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese.

Gli accertamenti relativi alle entrate di competenza e gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommate a quelli delle quote capitale di ammortamento dei mutui fanno ritenere che venga assicurato l'equilibrio di bilancio.

La situazione, ad oggi, della gestione dei residui, non presenta minori accertamenti delle entrate e quindi rimane sostanzialmente l'equilibrio.

Relativamente allo stato di attuazione delle opere viene elencato il programma degli investimenti per l'anno 2006, come da schede in atti alla deliberazione, sottolineando peraltro che non tutto è stato portato a termine; alcuni investimenti risultano ancora in fase di attuazione.

Rilevato, come da relazione, che il programma e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di completa realizzazione.

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria, con le operazioni proposte, risulta tale da far ritenere che l'esercizio si conclude con un

risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 11, n. 1 contrario (Cons. Boer) e n. 5 astenuti (Dal Pizzol, Roma. Lorenzon Mirco, Lorenzon Serena, Morici Sante), espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti di cui n. 12 votanti.

D E L I B E R A

- 1) di aver effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;